



## PROGETTO ESECUTIVO D.LGS. N. 50/2016 e 56/2017

Tavola n° 1

Relazione tecnica  
generale



**COMUNE DI CALASCIBETTA (EN)**

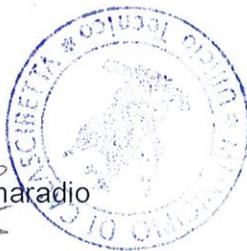
**AREA TECNICA**

Lavori di completamento impianto sportivo di C/da  
Pianolunguillo e realizzazione campo di Padel  
CUP J37H21006430005

Calascibetta li, 27/10/2021

IL COLLABORATORE  
Capizzi Melinda

IL R.U.P.  
Arch. Filippa Amaradio



I PROGETTISTI  
Arch. Nicolò Mazza  
Geom. Leopoldo Borghese

## RELAZIONE GENERALE

L'Amministrazione intende realizzare dei lavori di completamento e miglioramento dell'IMPIANTO SPORTIVO di C.da Pianolonguillo destinato ad attività agonistiche e, a tal fine, ha dato disposizioni all'Ufficio Tecnico Comunale per redigere la presente perizia, giusta disposizione sindacale prot. 9330 del 12/08/2021.

Con Determina n. 954 del 18/08/2021 veniva nominato l'Ufficio progettazione : Arch. Filippa Amaradio R.U.P., Arch.i Nicolò Mazza e Geom. Leopoldo Borghese progettisti e direttori dei lavori e supporto al RUP Capizzi Melinda.

Pertanto sulla base di tali direttive è stato redatto il progetto.

Alla luce di quanto sopra detto la presente relazione ha lo scopo di illustrare e dettagliare dal punto di vista tecnico le opere previste in fase di progetto esecutivo.

### STATO ATTUALE

L'impianto sportivo in oggetto è ubicato nella zona sud del centro abitato, precisamente nella C/da Pianonguillo, è l'unica struttura sportiva per il calcio esistente nella città di Calascibetta, quindi il suo utilizzo è di fondamentale importanza per le società calcistiche della città, in quanto il gioco del calcio è lo sport più praticato dai giovani, che quotidianamente frequentano l'impianto sportivo, allontanandoli da altre tentazioni pericolose come droga, ecc.

Altra attività sportiva praticata in detto impianto è la scuola di Tennis con la società partecipante a tornei regionali.

L'impianto sportivo è composto da due strutture dove sono ubicati, in una :

- locali spogliatoi atleti
- locali servizi igienici
- locale spogliatoio arbitro donna e uomo e servizio igienico
- locale infermeria
- locale ufficio
- locali tecnologici

mentre l'altra struttura è composta da:

- tribuna per gli spettatori
- locali sotto tribuna per servizi igienici spettatori
- tribuna spettatori ospiti e servizi igienici
- esiste una tensostruttura per attività sportiva polivalente ed una in costruzione



Foto aerea

Il complesso sportivo inoltre comprende:

Il rettangolo di gioco che ha le dimensioni di ml 100,00 x 60,00 ml, ed un'ulteriore area sportiva per tutto il perimetro del terreno di gioco, destinata a campo di destinazione, dove sono collocate le panchine delle squadre, una corsia per l'atletica leggera, 4 torri faro per l'illuminazione notturna, un locale per la biglietteria, due campi di gioco per il tennis e calcetto, per attività ricreative e non agonistiche, e ampie zone a verde.

Come già sopra evidenziato all'interno dell'impianto sportivo è presente una tribuna per gli spettatori della capienza massima di circa 216 spettatori, essa è costituita da gradoni che hanno una pedata non inferiore a 60 cm ed alzata non superiore a 50 cm. Le scale di raccordo delle gradinate sono rettilinee e sono composti da gradini a pianta rettangolare con alzate e pedate costanti, rispettivamente non superiori a 17 cm (alzate) e non superiore a 30 cm (pedate). La tribuna ha due ingressi indipendenti, facilmente identificabili, in diretta comunicazione con l'esterno e senza ostacoli per eventuale rapido sfollamento.

Il sistema delle vie di uscita della zona spettatori è indipendente da quello della zona di attività sportiva. Gli ingressi per il pubblico hanno una larghezza di 2.50 m, i cancelli sono muniti di dispositivi del tipo antipanico con apertura verso l'esterno.

Lo spazio di attività sportiva è collegato agli spogliatoi e all'esterno dell'area di servizio dell'impianto con percorsi separati da quelli degli spettatori.

E' stato realizzato un 2 settore spettatori ospiti con annessi servizi igienici e ingresso separato.

Nella zona antistante l'impianto sportivo esiste un'ampia area adibita a **parcheggio**, capace di soddisfare ampiamente le esigenze degli spettatori, e i parametri dettati dalle norme vigenti per gli impianti sportivi. Inoltre gli spogliatoi sono fruibili per i portatori di handicap.

Allo stato attuale l'impianto sportivo è munito di parere del CONI prot. 497 del 12/12/2011.

### **PREVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI**

L'area oggetto di intervento ricade in un'area classificata nello strumento urbanistico vigente P.R.G., come zona omogenea "F – attrezzature ed impianti di interesse generale".

### **ESPROPRIO**

Il terreno oggetto del presente intervento progettuale è individuato catastalmente al foglio 67 ed è di proprietà del Comune di Calascibetta.

### **STATO DI PROGETTO**

Alla luce di quanto sopra illustrato, avendo verificato sia le caratteristiche intrinseche del sito che ospita l'impianto sportivo attuale, sia le caratteristiche tecniche, che lo stesso deve possedere per poter svolgere le attività sportive agli atleti nelle migliori condizioni ambientali, si andranno ora sommariamente a descrivere gli interventi di progetto che è necessario effettuare per renderlo completo in ogni parte per tutte le attività sportive presenti nello stesso :

-realizzazione campo di PADEL misure ml. 20x10 oltre contorno larghezza ml. 2 con n. 8 faretti illuminazione da 200 KW



CAMPO DI PADEL

- realizzazione campo di calcetto a 7 in erba sintetica tipo Mondo con misure minime ml. 44 x 25 con recinzione e n. 8 faretti illuminazione da 200KW
- realizzazione pavimentazione sportiva in terra rossa all'interno della costruendo tensostruttura
- realizzazione recinzione in orsogril a norma per impianti lato tribuna ospiti
- realizzazione pavimentazione in conglomerato cementizio e rete elettrosaldata aree circostante in atto in terra battuta

### QUADRO ECONOMICO

In relazione alla progettazione effettuata è stata elaborato un computo metrico estimativo delle opere, i prezzi sono stati desunti dal prezzario per i lavori pubblici della Regione Sicilia 2019, per i prezzi non presenti nel suddetto prezzario si è fatto riferimento a valori di mercato correnti attraverso opportuna analisi prezzi, che viene a risultare il seguente:

1) <b>Lavori</b>	<b>€ 382.014,37</b>
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.817,72
<b>Lavori a base d'asta</b>	<b>€ 361.196,65</b>
 2) Somme a disposizione:	
IVA 22%	€ 84.043,16
Oneri tecnici RUP e D.L.	
2%	€ 7.640,29
Collaudi, calcoli statici tribuna, sicurezza sul lavoro	€ 7.000,00
Lavori lista e fatt. IVA 22%	
comp.	€ 3.000,00
Collaudo CONI	€ 15.000,00
Spese gara	€ 1.000,00
Imprevisti	€ 302,18
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 117.985,63</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 500.000,00</b>

**I PROGETTISTI**  
**Arch. i Nicolò Mazza**  
**Geom. Leopoldo Borghese**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI DI BASE**

Per la progettazione di che trattasi si fa riferimento a tutte le norme indicate nelle specifiche tecniche pubblicate dal CONI, LND e dalle normative vigenti in materia di impianti sportivi.

Tale normative dovranno essere osservate in fase di redazione di tutte le fasi progettuali, di realizzazione e collaudo.

### **-□NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

Procedura amministrativa presupposta all'ottenimento della omologazione di un campo di calcio in erba sintetica artificiale di ultima generazione.

### **-□NORME UNI-EN**

D.L. MINISTERO DELL'INTERNO del 18.03.96, pubblicato su G.U. n. 61 del 11.4.1996 e s.m.i.

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi.

### **-□SICUREZZA ED IGIENE DEGLI IMPIANTI**

Ministero degli Interni - Circolare n. 16 del 15.2.51

Ministero della Sanità - Circolare n. 128 del 16.7.71

Ministero della Sanità - Circolare n. 86 del 15.6.72

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

D.M. n.236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità e la visibilità degli spazi privati e di edilizia residenziale e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."

D.L. 9 Aprile 2008 n°81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del

Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229

Decreto Legge 30 giugno 1982 n° 390: Disciplina delle funzioni prevenzionali e omologative delle unità sanitarie locali e dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. unico, Legge 12 agosto 1982 n° 597.

D.P.R. n.246 del 21/04/1993 di attuazione della Direttiva CEE 89/106 del dicembre 1988.

### **-□IMPIANTI ELETTRICI**

Legge 1° marzo 1968 n° 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.

Legge 18 ottobre 1977 n° 791: Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (nr 73/23 CEE), relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.

Legge Regionale 27 marzo 2000 n° 17: Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Capo V – Norme per la sicurezza degli impianti).

Legge Regionale 21 dicembre 2004 n° 38: Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 marzo 2000 n° 17 ed ulteriori disposizioni.

Legislativo 19 agosto 2005 n. 192: Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia così come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n° 311.

Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.

### **-□IMPIANTI TERMICI IDRAULICI E MECCANICI**

Decreto Ministeriale LL.PP. 12 dicembre 1985: Norme tecniche relative alle tubazioni.

Legge 5 marzo 1990 n° 46: Norme per la sicurezza degli impianti, per quanto non abrogato.

Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n° 412: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art.4, quarto comma, della legge 9 gennaio 1991 n° 10.

Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n° 551: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n° 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.

Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n° 392: Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli

impianti nel rispetto delle norme di sicurezza.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Capo V – Norme per la sicurezza degli impianti);

Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192: Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia così come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n° 311;

Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n° 311: Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 02/04/2009 n. 59;

D.G.R. 31/10/2007 N. 8/5773 e s.m.i.: Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia;

Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n° 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009 n° 59: Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

Gli impianti devono essere progettati e realizzati nella più scrupolosa osservanza delle norme vigenti ed in particolare delle prescrizioni C.T.I., E.N.P.I., V.V.F., C.E.I., E.N.E.L., I.S.P.E.S.L., A.S.L., U.N.I., La progettazione degli impianti farà riferimento alle prescrizioni ASHRAE.

#### -□GESTIONE LAVORI PUBBLICI

D.P.R. 207/2010

L.R. 12/2011

Decreto Legislativo n. 50/2016: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modificazioni.

#### -□PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Legge 447/1995 (legge quadro inquinamento acustico ) modifiche sono state apportate da:

- legge 9 dicembre 1998, n. 426 e legge 23 dicembre 1998, n. 448 (le modifiche di carattere aggiuntivo apportate dai provvedimenti in questione sono evidenziate in neretto);

- legge 25 giugno 1999, n. 205 (le modifiche di carattere aggiuntivo sono evidenziate in neretto);

- legge 31 luglio 2002, n. 179 (Collegato ambientale alla Finanziaria 2002).

#### -□RISPARMIO ENERGETICO

Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311

Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U. 23 settembre 2005, n. 222).

#### -□CERTIFICAZIONI PER L'AGIBILITA' DELL'OPERA

**Impianti:** per l'installazione degli impianti, in coerenza con il progetto aggiudicato per la realizzazione dell'opera, al termine dei lavori, dovranno essere effettuate le verifiche previste dalla normativa e le "dichiarazioni di conformità"/collaudi in duplice copia ivi compresa la relazione sui materiali impiegati, gli schemi degli impianti e gli elaborati dell'eseguito nonché i manuali d'uso delle apparecchiature e impianti installati e utilizzati, le schede tecniche e quant'altro necessario per le successive operazioni di manutenzione.

**Materiali:** dovranno essere presentate schede tecniche e certificazioni/omologazioni dei materiali impiegati nelle strutture sportive e nelle strutture civili quali ad esempio in via esemplificativa e non esaustiva: manto sintetico campo di calcio, recinzioni antisfondamento, attrezzature sportive in genere, elementi prefabbricati in legno cemento armato, serramenti, porte, vetrate, coperture , manufatti in cemento prefabbricato per percorsi carrabili, griglie in ghisa e canalette per smaltimento acque meteoriche ed ogni materiale di finitura utilizzato.

**Collaudo dell'opera :** al termine dei lavori l'opera dovrà essere collaudata ai sensi dell'ex art. 141 del D.lgs 163/06.